

Formula 3 Alex ha le idee chiare

Il 18.enne Fontana con la Corbetta Competizioni sarà impegnato nell'Europeo. L'obiettivo del luganese, già messi in evidenza nei test, è di fare bene da subito

■ **CADRO** A 18 anni il luganese Alex Fontana è pronto per una nuova avventura sportiva. Come già nel 2010, anche quest'anno sarà al volante di una monoposto di F3. Adesso, però, non parteciperà più al campionato italiano di questa formula propedeutica, bensì a quello europeo. Quindi, un ulteriore passo in avanti per Alex e pure per il suo team, quello guidato dall'italiano Angelo Corbetta. Fontana sarà al volante di una vettura con telaio Dallara 308 e sospinta da un motore Toyota da 2000 cc di cilindrata che sviluppa 220 cavalli. Il secondo pilota della squadra - la cui sede si trova a Bosisio Parini, località situata fra Como e Lecco - sarà il 19.enne monzese Matteo Torta e sono in fase di definizione le trattative per l'assegnazione di una terza monoposto.

«Nell'Europeo - ha spiegato ieri sera Alex Fontana all'Hotel Cadro Panoramica, dove ha presentato la sua nuova stagione - le vetture di fatto sono standard e uguali per tutti i piloti e quindi saranno esaltate maggiormente le doti di coloro che le portano in pista. Nel campionato italiano, invece, sono ammesse non poche modifiche, motivo per cui la passata stagione, quella dei miei inizi in Formula 3 e che ho concluso quale settimo dei debuttanti, è stata utile soprattutto come apprendistato, visto che è stato molto difficile lottare per cercare di ottenere un posto al sole».

«Il ragazzo - ha poi aggiunto lo stesso Angelo Corbetta parlando di Fontana - è giunto da noi direttamente dalla Formula Azzurra e con noi ha mosso i primi passi in Formula 3 ed è cresciuto. Conosce perfettamente il nostro ambiente, conosce la vettura e noi conosciamo lui. Con Alex avevamo impostato e ipotizzato un programma su più stagioni che siamo stati felici di

poter confermare. La Corbetta Competizioni festeggia quest'anno il ventesimo anniversario dell'attività nelle corse automobilistiche e abbiamo colto al volo l'opportunità di uscire dal contesto italiano per abbracciare quello europeo».

«Sarà sicuramente un campionato difficile - ha proseguito dal canto suo il pilota luganese, che dal punto di vista scolastico ha nel mirino la maturità commerciale - ma il mio obiettivo è di riuscire a fare bene fin da subito. Lo dico a ragion veduta e senza fare lo sbruffone, che non è nel mio stile. Infatti, nei test sostenuti finora sono rimasto subito dietro i piloti più sperimentati e forti del lotto, quando addirittura non li ho preceduti».

Il primo appuntamento dell'Europeo di F3 è in programma per il fine settimana del 16-17 aprile sul tracciato spagnolo di Valencia, dopo di che seguiranno nell'ordine quelli di Magny-Cours, Spa-Francorchamps, Brands Hatch, Portimao, Monza, Jerez de la Frontera e Barcellona, così che si toccheranno pure Francia, Belgio, Gran Bretagna, Italia e Portogallo, prima della conclusione in terra iberica. «Non conosco ancora i circuiti di Spa, Brands Hatch, Portimao, Jerez e neppure quello di Magny-Cours, ma anche questi prima o poi vanno affrontati, se si vuole intraprendere la carriera di pilota. Quindi, è meglio che mi tocchi subito, adesso che conto appunto di ritagliarmi uno spazio di primo piano affinché si possano eventualmente aprire ulteriori porte. Tutte le corse del campionato europeo di Formula 3 si disputano su piste non solo storiche, ma anche lunghe e pure complicate. Ciò renderà ancora più interessante tutta la stagione», ha concluso Alex Fontana.

NICOLA BOTTANI



BOLIDE Il ticinese Alex Fontana coccola la sua fiammante monoposto di Formula 3. (fotogonnella)